

OGGI E DOMANI AI MAGAZZINI DEL COTONE

# Torna a Genova Port&ShippingTech la start up Circle presenta Milos

L'efficienza logistica al centro del meeting  
in vetrina le nuove soluzioni tecnologiche

UNA logistica più verde passa anche attraverso l'utilizzo intelligente delle tecnologie, software e hardware. Di questo si parlerà per due giorni oggi e domani a Genova, in occasione della quarta edizione del Port&Shipping Tech, al Centro Congressi del Porto Antico. Quest'anno si parlerà di riqualificazione del waterfront, di porti verdi e porti intelligenti, dell'utilizzo di carburanti meno inquinanti come il gas naturale liquefatto (Lng), di estendere il concetto di smart city (città intelligente) anche al territorio circostante e di edilizia intelligente.

Entrambi gli eventi sono organizzati dalla società genovese ClickUtility. «Uno dei piatti forti - spiega Carlo Silva, presidente di ClickUtility - riguarderà il processo di informatizzazione delle banchine. Il gruppo Giovani Imprenditori di

Confindustria presenterà uno studio sui costi dell'inefficienza della logistica. La questione è di stretta attualità, perché l'Italia ha recepito quest'anno, nel decreto Sviluppo, la direttiva europea 2010/40». Tra le aziende presenti, ci sarà anche la start up Circle srl, nata cinque mesi fa e impegnata sui fronti della consulenza, innovazione di processo e marketing multicanale.

Uno dei business forti di Circle è proprio quello della logistica per cui la società guidata e di proprietà di Luca Abatello ha sviluppato diverse soluzioni. Tra queste Milos, un framework per la gestione della catena logistica composto da diversi modelli software combinabili tra loro e che permettono di ottimizzare tutte le attività, dal piazzale alle pratiche doganali.

Tra le società che già si sono rivol-



Luca Abatello

teaCircle, il Voltri Terminal Europa, ma anche Rte, Lorenzini & C.

Circle ha partecipato tra gli altri ai progetti Miele, a fianco di Rina e Ministero dei Trasporti, per la creazione della single window marittima, e Chemlog per la logistica delle merci pericolose con riguardo all'est europeo. La società ha infatti una proiezione internazionale grazie alla collaborazione con la belga Zetes e l'olandese Copas, e recentemente ha firmato un contratto con un importante terminal intermodale del nord Europa.

Il gruppo è impegnato anche nel

progetto Tiger Genoa Fast Corridor, supportato dall'Unione europea. La consulenza per i progetti europei è un altro degli ambiti su cui la società opera: «Operiamo - spiega Abatello - in una logica di project anticipation, individuando soluzioni da proporre alle aziende che permettano un riscontro sul ritorno dell'investimento chiaro e quantificabile». Circle si occupa anche di marketing digitale multicanale. Tra i gruppi recentemente supportati, la Fratelli Orsero per cui è stata organizzata la presenza sui social network e i device mobili, anche tramite l'uso dei Qr Code.

Circle - spiega Abatello - riassume in un'unica entità un mix sinergico di tre competenze: consulenza strategica e di processo, introduzione e sfruttamento dell'innovazione tecnologica, marketing digitale